

- Va dato atto alla **Nettezza Urbana** di aver provveduto alle necessità in maniera esemplare e nello stesso tempo discreta, scegliendo i momenti di minor movimento per effettuare le operazioni di svuotamento dei cassonetti (cosa rilevata da molti).
- Va dato atto ai **Vigili Urbani** di essere sempre stati disponibili a cooperare e a cercare di risolvere insieme a noi i problemi che si presentavano (ad esempio quando si è trattato di autorizzare la sosta nelle vie adiacenti al parcheggio di via Einstein evitando a circa 180 veicoli di spostarsi, cosa che avrebbe potuto creare qualche problema).
- Va dato atto alla **Polizia** di aver svolto un utilissimo servizio di pattugliamento diurno e notturno delle zone interessate che ha probabilmente garantito quella tranquillità e sicurezza che si "respirava"...
- Va dato atto al **SERVIZIO EMERGENZA RADIO** di aver svolto un lavoro meraviglioso nel fornire notizie, nel mantenere i collegamenti tra i parcheggi fornendo in tempo reale la disponibilità di posti, guidando i camper verso i parcheggi facendo loro evitare i punti di maggior intasamento...
- Va dato atto alla **CRISTAL CAR** di essere stata disponibile per tutto il periodo per risolvere problemi meccanici (si registra anche un intervento su richiesta dei Vigili Urbani a favore di un autobus...) e di altra natura (stufe, oblò...) intervenendo fino a tardissima ora quando la situazione lo richiedeva.
- Va dato atto a **BERTOGLIO CAMPER** di essersi reso disponibile e di essere varie volte intervenuto...

Siamo contenti di aver dimostrato che si possono ospitare molti camper senza problemi, siamo contenti che i commercianti di Bolzano abbiano guadagnato, grazie ai camperisti, varie centinaia di milioni in quattro giorni (chiedere lumi alla Ceramica THUN), siamo contenti che gli **OSPITI DI BOLZANO** (anche se camperisti) si siano trovati bene: crediamo comunque che, se il Comune di Bolzano, a detta della stampa, è stato così bravo a risolvere il problema camper, sarebbe perlomeno elegante da parte sua far sapere alla stampa stessa che forse qualcosa hanno fatto anche quei trenta che sono rimasti al freddo sul posto per quattro giorni e quattro notti non per denaro ma per risolvere in maniera pratica e reale i problemi di una città.

I camperisti sono turisti di serie A

A pagina 14 del giornale "Alto Adige" del 27 dicembre 1998, in un articolo dal titolo "I costi del Mercatino", si legge:

"... Il consigliere del quartiere Centro, Alberto Bortolameolli, si preoccupa però della copertura dei costi della manifestazione. «Dal punto di vista finanziario - si legge in una nota - il Mercatino di Natale è stato presumibilmente molto costoso per l'amministrazione comunale. Da rilevare, tra le spese più significative, la concessione gratuita del parcheggio per i camper (attacchi acqua, elettricità, pulizia), i costi per l'allestimento degli stand in piazza Walther, l'illuminazione, la pulizia, gli autobus navetta gratuiti, gli emolumenti straordinari presumibilmente corrisposti ai vigili, gli spettacoli e le altre manifestazioni. Dedotte le quote a carico di ciascun espositore si potrebbe giungere ad un passivo per il Comune di una trentina di milioni»..."

Il Camper Club Alto Adige - Südtirol, nel respingere nella maniera più assoluta che vi sia stato un costo per il Comune derivante dalla presenza dei camper a Bolzano nel "ponte di S. Ambrogio" (oltre 1.100 nei quattro giorni), precisa:

- La concessione gratuita del parcheggio per i camper sarebbe uno scandalo se i parcheggi in questione si fossero trovati nelle vicinanze del mercatino... via Einstein e via Resia non rientrano in questa fascia, sono regolarmente deserti e, senza i camper, lo sarebbero stati anche in occasione del mercatino come dimostra il parcheggio per autovetture, desolatamente vuoto anche in quel periodo, in zona fiera.
- I costi per rendere "a pagamento" tali parcheggi sarebbero superiori al reddito che dagli stessi potrebbe derivare.
- Per quanto riguarda gli "attacchi acqua" (che

